

53. Riflessioni sulla Parola della XXV Domenica del tempo ordinario - A - 2023

**Il vero volto di Dio è la Misericordia gratuita della Trinità,
che ti regala "quel che è giusto" o "il necessario per vivere", cioè la Vita eterna.**

1. Prima lettura. «*I miei pensieri non sono i vostri pensieri*».

La logica di Dio, la giustizia di Dio, la misericordia di Dio non sono come le nostre. L'esempio più chiaro è l'incarnazione del Verbo: **Uccide il figlio per salvare lo schiavo.**

2. Seconda lettura. «*Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno*».

È la risposta di fede alle **tre domande**: "Da dove vengo? chi sono? dove vado?"

+ **vengo** da Dio **Padre** che, per amore, mi ha chiamato all'esistenza per essere suo **figlio**.

+ **Sono** unito come **fratello** a Cristo e ritengo che la vita ha senso se amo come Cristo.

+ Dopo questa vita **vado** nella pienezza della vita e dell'amore, **nell'abbraccio della Trinità**.

3. Il **VANGELO** di oggi ha tanti **valori simbolici**:

La vigna = il progetto di Dio che vuole umanizzare la vita terrena e divinizzare la vita dell'uomo.

Le chiamate del padrone = **l'appello ininterrotto ad amare** da parte del Padre, Figlio e Spirito, che ci giunge tramite la Chiesa, gli educatori, il coniuge, i figli, gli avvenimenti, le prove...

Non giudica il passato, propone un futuro.

Vuole tutti dentro al suo progetto.

Il lavoro = è la risposta cosciente e determinata dell'uomo che decide di collaborare al progetto.

La paga = **Dio non paga, dona! A ciascuno, a tutti! E mette l'uomo prima della produzione.**

Dona a tutti quello che è **necessario** per sentirsi vivi e realizzati. **Non per accumulare.**

«**Cominciando dagli ultimi**» capovolgimento delle logiche umane.

È un dono generoso, un gesto "da Dio", perchè **la Misericordia** è la pienezza della giustizia.

Ha deciso di **regalare a tutti la pienezza della vita a prescindere dal merito.**

Dio **ti regala il Paradiso**, non devi guadagnarlo, devi solo accettarlo, amando gli altri.

La religione dell'innamoramento libero e gratuito contrapposta alla **religione del merito.**

«**Sei invidioso perchè io sono buono?**» il dono eccessivo, al posto del poco dovuto.

La giustizia di Dio:

che **tutti** siano chiamati,

che **tutti** entrino nel progetto,

che **tutti** possano lavorare,

che **tutti** abbiano il necessario, **tutti** con la medesima dignità.

Ecco il nostro Dio:

Dio è **Amore** che crea,

Dio è **Carità** che si dona,

Dio è **Misericordia** che ci attira a sé,

si fa vicino per non abbandonarci

e riattirarci nel suo cuore di **Padre**,

per mezzo del **Figlio**,

nell'agire dello **Spirito** nella vita eterna in lui.